

Hanno collaborato all'iniziativa



FONDAZIONE
MARCUCCI



SOCIETÀ FILOSOFICA ITALIANA
Sezione Lucchese

Si ringrazia la Fondazione Cassa di Risparmio per l'ospitalità negli spazi della Sala dell'Affresco, Via San Micheletto 3, Lucca.

Nell'ambito del progetto "diritti&rovesci" la Commissione Pari Opportunità propone un avvicinamento al pensiero e all'opera di Jeanne Hesch una studiosa e un'autrice che "fa della libertà responsabile e dell'esigenza del riconoscimento dell'umanità di ciascuno il centro della sua filosofia, avversando ogni forma di totalitarismo e ogni conformismo intellettuale".

Commissione Provinciale Pari Opportunità

via S.Giustina, 23 - Lucca

Tel 0583 433447

Fax 0583 433450

Indirizzo internet <http://pariopportunita.provincia.lucca.it>

E-mail commissione.po@provincia.lucca.it



Nell'ambito del progetto "Diritti e Rovesci" delle donne la commissione pari opportunità presenta

Jeanne Hesch : **tessere l'unità della vita**

Lucca, 16 luglio 2010



Jeanne Hesch à l'époque de « Temps alternés ».

"Celebriamo le feste. Festeggiamo chi ci ama, le stagioni, le lune. Ciascuno troverà la certezza che quaggiù c'è un posto per lui. Forse è questo l'essenziale: che la festa crei un ordine solenne in cui ciascuno è confermato nel proprio ruolo, nel proprio posto rispetto al tutto. E' questo, credo, ciò che più manca agli uomini del nostro tempo: la certezza di avere il proprio posto nella festa esuberante e tragica del mondo e della storia".

(Jeanne Hesch, Festa)

Relatrice - Roberta Guccinelli

Voce Recitante Tiziana Piercecchi

Si ringrazia per la collaborazione Maria Teresa Elena

La Commissione Pari opportunità, la sezione lucchese della Società Filosofica Italiana e la Fondazione Silvestro Marcucci celebrano il centenario della nascita di Jeanne Hersch (1910-2000) con la lettura e il commento di alcuni brani dell'unico romanzo della pensatrice ginevrina, scritto nel 1942 e tradotto in italiano nel 2005.

Il titolo italiano, *Primo amore*, corrisponde solo in parte al francese *Temps Alternés* ed alle intenzioni della scrittrice. Con il sottotitolo esercizio di composizione, infatti, Hersch indicava il tentativo della protagonista di trovare il filo che tiene insieme l'amore sognato e assoluto dell'adolescenza con quello della vita reale e quotidiana (il marito al fronte, l'attesa di un figlio ...).

La vasta produzione di questa "signora" ginevrina che spazia fra filosofia, letteratura e politica, è la voce di un impegno costante che nasce e si sviluppa di fronte ai problemi che la storia di volta in volta le pone. Amava definirsi "una presenza al suo tempo", a conferma, quasi, del "dovere di essere contemporanei" della compagna di studi giovanili Hannah Arendt.

Per Jeanne Hersch l'attività filosofica è mossa da una disposizione etica e, nonostante il tempo renda paradossale la condizione umana, "oscillante fra l'effimero e il permanente", è un gesto di libertà che si attua nell'attenzione e nella cura con cui ci rapportiamo al presente, alla realtà che ci compete, non permette omissioni e chiede la nostra risposta senza consolatori rifugi nel passato o utopici salti nel futuro. La sua statura intellettuale, la dimensione esistenziale e pratica della sua filosofia, ne fanno una delle testimoni più originali del pensiero femminile del '900.

Principali opere tradotte in italiano: *La nascita di Eva. Saggi e racconti*, Interlinea, Novara, 2000; *L'illusione della filosofia*, B. Mondadori, Milano, 2004; *La storia della filosofia come stupore*, B. Mondadori 2002, Milano; *Primo amore*, Baldini Castoldi Dalai, Milano 2005*; *Rischiare l'oscuro. Autoritratto a viva voce. Conversazioni con Gabrielle et Alfred Dufour* Baldini Castoldi Dalai, Milano 2006; *Essere e forma*, B. Mondadori 2006; *I diritti dell'uomo da un punto di vista filosofico*, B. Mondadori, Milano 2008; *Tempo e musica*, Baldini Castoldi Dalai, Milano, 2009*.

Giovanna Miglio

Brevissima Biografia di Jeanne Hersch

Jeanne Hersh (Ginevra 1910- 2001) ha insegnato per vent'anni filosofia all'Università di Ginevra e ha diretto la Divisione di Filosofia dell'Unesco. Allieva di Karl Jaspers è considerata una delle voci più limpide ed originali della filosofia del Novecento. Ha dedicato buona parte della sua opera all'elaborazione di una filosofia dei diritti umani.

Roberta Guccinelli ha partecipato a un progetto di ricerca sul pensiero di Jeanne Hersch (*Jeanne Hersch: portait d'une femme philosophe "présente à son temps". Un itinéraire à travers éthique, pédagogie, esthétique*) finanziato dal "Fonds National Recherche Suisse(2002-2005). Ha curato le traduzioni italiane di *Temps alternés (Primo amore)**, de *L'Etre et la Forme(Essere e forma)** e l'edizione italiana di *Temps et Musique (Tempo e Musica)**. Ha scritto la prima monografia italiana su Jeanne Hersch: *La forma del fare. Estetica e ontologia in Jeanne Hersch*, B. Mondadori, Milano 2007.